

Incontro del Comitato centrale PV con i presidenti della Regione Centro

Dopo lo scambio di informazioni con i presidenti sezionali della Regione Romandia lo scorso luglio, questa volta il Comitato centrale PV ha incontrato i rappresentanti della Svizzera centrale. I problemi legati alla Covid-19 sono essenzialmente i medesimi: molte cancellazioni di assemblee e di eventi, e ora si prevede una lenta ripresa delle attività ordinarie. Punti statuari come l'approvazione dei conti e le nomine saranno trattati in occasione delle assemblee autunnali. Un grazie e una lode vanno anche alle redazioni del Giornale SEV, per la grande flessibilità dimostrata verso gli avvisi di rinuncia delle assemblee o i cambiamenti, spesso all'ultimo minuto, dovuti alla pandemia da coronavirus.

Le sezioni hanno il gravoso compito di rispondere alle attese dei loro affiliati nella ripresa delle attività. Le cifre dei contagi degli ultimi giorni e le disposizioni emanate dalle autorità implicano grande impegno nella pianificazione. I comitati sono ben consapevoli della loro responsabilità. Non si può mettere in pericolo la salute dei nostri membri.

Dopo aver impostato indirizzi funzionali di posta elettronica, alcuni presidenti sezionali hanno ricevuto falsi messaggi, anche da mittenti conosciuti. La massima cautela va prestata in caso di richieste inabituali quali ad es. l'indicazione di password ecc. Meglio prendere prima contatto con il mittente piuttosto che disperarsi dopo.

L'AG FVP era e rimane un tema di attualità. Oltre che ridurre la cerchia degli aventi diritto, si vuole far pagare di più a quelli che ancora lo potranno richiedere. Lo abbiamo detto e ripetuto: gli attuali pensionati hanno già dato a suo tempo, rinunciando a più classi e a salari migliori, e oggi in contropartita ricevono una rendita inferiore. Sembra che qualcuno non voglia ricordarselo, anche perché molti datori di lavoro sono cambiati o non rivestono più la stessa funzione e non sono più interessati dalla questione. L'AG FVP deve restare come è oggi per noi pensionati, come PV non accetteremo un ulteriore peggioramento.

La raccolta di firme per l'iniziativa per la 13a rendita AVS non avverrà sulla pubblica via. Sebbene questa rivendicazione sia pienamente giustificata per numerose persone anziane con redditi modesti, spiegare le ragioni dell'iniziativa e ottenere una firma è un compito che richiede enorme impegno e tempo. Oggi però a causa della Covid-19 i lavoratori hanno altri problemi e preoccupazioni che non sostenere finanziariamente una 13a rendita AVS e appoggiare la nostra iniziativa. Il nostro PC Roland Schwager prenderà contatto con Giorgio Tuti per spiegargli la posizione della PV, poi Giorgio dovrà parlarne in seno all'USS.

Il Comitato centrale e i presidenti sezionali augurano a tutti buona salute e si rallegrano sin da ora di poterci rivedere all'Assemblea dei delegati di fine settembre.

Alex Bringolf, segretario centrale